

INDICE

Pag.

Introduzione

(Loris Della Pietra)..... 5

Incapacità dell'atto di culto per l'uomo moderno? L'allarme di Romano Guardini

(Massimo Naro)..... 19

1. « Così stavano le cose allora » 19
2. « La promessa deve rimanere promessa »..... 24
3. « Diventare nuovamente capace di simboli »..... 28
4. « La condizione dell'uomo moderno è la lotta della fede »..... 34
5. « Vi ho dato l'esempio, affinché facciate lo stesso » 39

Il rapporto tra regola e rito: conflitti, competenze, competizione

(Umberto Rosario Del Giudice) 41

1. Conflitti: quando le pratiche si ignorano, si difendono, si
impongono 44
2. Competenze: percezione e prospettive disciplinari 54
3. Competizione: un'opportunità per la vita della chiesa 63
4. Spazi di ricerca e di consapevolezza 67

La liturgia tra mediazione e rimediazione

(Giorgio Bonaccorso)..... 69

1. La mediazione rituale del sacro 70
 - 1.1. La comunità come sistema complesso e l'ego 70
 - 1.2. La comunità come sistema rituale complesso e l'ego 76
2. La rimediazione virtuale della mediazione rituale del sacro 81
 - 2.1. La comunità e l'ego nell'oggettivazione virtuale 82
 - 2.2. La comunità e l'ego nell'oggettivazione virtuale del rito 86

Pag.

2.3. La comunità e l'ego nell'immersione virtuale	91
2.4. La comunità e l'ego nell'immersione virtuale del rito	94

La manipolazione dell'esperienza liturgica nello squilibrio tra forma e contenuto

<i>(Loris Della Pietra)</i>	101
1. Evoluzioni e involuzioni della forma.....	103
1.1. Quando "forma" si dice in molti modi (W. Tatarkiewicz).....	103
1.2. La forma percepita e il divorzio tra forma e contenuto (M. Merleau-Ponty)	105
1.3. Nessun contenuto del sacramento al di là della forma (G. Bonaccorso).....	107
2. Le ricadute sulla prassi liturgica.....	110
2.1. L'ombra del formalismo (un corpo senza anima)	113
2.2. La seduzione della didascalìa (un <i>logos</i> senza corpo)	115
3. L' <i>ordo</i> rituale e l'ordine dei significati.....	119
4. La contraddizione delle "feste di idea" e dei "riti esplicativi"	122
5. La via del celebrare oltre un vuoto formalismo e un invisibile didatticismo.....	125

La presidenza invadente

<i>(Luigi Girardi)</i>	129
1. La percezione attuale: tra eccessi e difetti.....	129
1.1. Segnalazioni "ufficiali" del problema.....	130
1.2. Per una tipologia dei problemi.....	133
2. Fattori di cambiamento e di destabilizzazione della presidenza	137
2.1. Fattori istituzionali.....	138
2.2. Fattori di contesto religioso e socio-culturale	141
3. Orientamenti per una buona presidenza.....	144

"I primi posti nelle assemblee". Le diverse logiche tra riti religiosi e riti civili

<i>(Angelomaria Alessio)</i>	149
1. Il rito, uno sguardo ampio.....	149

Pag.

2. Le credenze: tra quotidiano e religioso 155
3. Riti religiosi con “innesti civili”: alcune fenomenologie 157
4. Logiche rituali a confronto: un dialogo possibile?..... 161
5. Verso una sintesi: a partire dalla percezione dell'accasamento 166

Che cosa è andato male? Considerazioni antropologiche su celebrazioni “difettose” o “fallite” a partire da un seminario di studi sul tema

- (Bruno Baratto)* 173
1. Introduzione: la questione del “fallimento” del rito..... 173
 - 1.1. Clifford Geertz, il precursore 173
 - 1.2. Sviluppi recenti: Ronald Grimes e l'opera collettiva
When Rituals go Wrong 175
 2. Elementi per un'analisi antropologica di una celebrazione rituale “difettosa” e il lavoro del seminario laboratoriale sui riti che “falliscono” 177
 - 2.1. Le componenti da analizzare 178
 - 2.2. Il seminario « Quando (e perché) un rito “fallisce” » 180
 - 2.3. I casi studio e i limiti della loro valutazione puntuale..... 182
 3. Elementi che hanno generato un celebrare “difettoso” 183
 4. Situazioni in cui si è evidenziato il “fallimento” della celebrazione rituale 184
 - 4.1. Una “via crucis marina” inserita in una celebrazione eucaristica..... 185
 - 4.2. Una messa domenicale teletrasmessa 185
 - 4.3. Una veglia pasquale “disertata” 186
 5. La « resilienza » del rito..... 187
 - 5.1. Sufficiente conoscenza della struttura del rituale che si celebra 188
 - 5.2. Efficacia del contesto religioso-culturale dei partecipanti..... 189
 - 5.2.1. Competenza liminale..... 189
 - 5.2.2. Competenza simbolica 190
 - 5.3. Coerenza tra finalità proprie al rito in questione e attese dei partecipanti 191
 6. Per migliorare la messa in atto del processo rituale e ridurre le “difettosità” e il rischio di fallimento..... 191

	<i>Pag.</i>
6.1. Preparazione remota che renda attenti alle dinamiche antropologiche della ritualità.....	192
6.2. Preparazione remota di tipo esperienziale che renda capaci di competenze basilari (liminale, simbolica...)	194
6.3. Preparazione a medio termine (percorso liturgico-pastorale) che coinvolga la comunità.....	195
6.4. Formare un gruppo di lavoro – gruppo liturgico – plurale.....	195
6.5. Una sottolineatura necessaria: l’efficacia del rito si colloca all’interno dell’intero processo rituale	196
7. Un’ulteriore pista di ricerca.....	197
Disturbi premeditati: quando il rito diventa un set	
<i>(Paolo Tomatis)</i>	199
1. Antichi e nuovi fronti del rapporto media - liturgia	200
1.1. Radio e televisione: dagli “antenati” preziose indicazioni	201
1.2. Infosfera e Covid: amplificazione, accelerazione e mutamento di percezione.....	207
2. La manipolazione in agguato.....	209
2.1. La manipolazione dello spazio: la “scena celebrativa” sostituita, ridotta, occupata.....	210
2.2. La manipolazione del tempo: il memoriale e la memoria.....	213
2.3. La manipolazione dello sguardo e dell’esperienza: il rito e l’evento.....	215
3. Criteri di discernimento.....	217
Profilo degli autori	221
Indice	223